

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere e i pieghe non accettati.

Anno X - N. 133

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Nonne fuvant animos laudes quae carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul sancti obstruamus amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinam

Martedì 15 giugno 1909

Un Comizio dell'Unione Magistrale.

La Federazione Magistrale ligure, Nicolo Tommaso, nel maggio u. s. incominciò a pubblicare un periodico dal titolo: I lavoratori della scuola. In questo primo numero il periodico stampa un cenno di relazione sul comizio magistrale tenuto a Sampierdarena e indetto da quella sezione dell'Unione Magistrale Nazionale.

L'articolo è breve, ma contiene notizie e particolari, interessanti per cui crediamo opportuno riportarlo su queste colonne, ad edificazione di tutti i maestri e di tutte le maestriche appartenenti alla famosa Unione, spadroneggiata da missionari, socialisti e da altri educatori e spasmantici per la scuola.

Ecco l'articolo tale e quale.
« Il 23 corr. si tenne a Sampierdarena un Comizio pro scuola, indetto dalla Federazione provinciale e della Sezione della U. M. N. Manco a dirlo, gli oratori ufficiali erano un repubblicano ed un socialista: Comandini e Chiesa. Il Comandini disse delle buone cose sulla crisi magistrale propugnò la solita laicità, peste dell'educazione e la non meno solita avocazione della scuola al ministero dei favoritismi. Chiesa parlò, cosa inaspettata, di anticlericalismo e di organizzazione operaia.

Il maestro Vivaldi disse parole di protesta contro comuni e governo ed affermò, con felice novità di pensiero, che bisogna diminuire le caserme per aumentare le scuole.

Il maestro Ligorati ineggiò al regolamento capestro, progettato per gli insegnanti dall'amministrazione popolare di Sampierdarena; come intermezzo, venne gridato: Abbasso Giolitti! abbasso il Papa! e venne fischiato il maestro Tonelli, il quale sosteneva che, per essere apprezzato dal popolo, l'insegnante deve essere non solo meglio pagato, ma anche più colto ed istruito. L'ordine del giorno votato deplore l'inerzia del governo e chiede al parlamento la difesa contro l'ignoranza e la superstizione (leggi: religione). Al Comizio hanno aderito buon numero di società operaie socialiste e la loggia « Labor »; l'avv. Caneva direttore del « Lavoro », venne scusato per impegni professionali (era in gita al Portofino-Kulm). Durante il Comizio venne distribuito un foglietto repubblicano, in cui si leggevano strofe di questo tenore:

« Sulla cenere dei troni,
questa epigrafe si metta:
qui fu il seggio dei felloni
senza cuore, senza fe;
fu un popolo vendetta,
furon polce tutti i re.
« Sciolta pure, o Italia mia
la tua libera cunziona (?!)
chi vigliacco ti tradia
coda estinto innanzi a te.
Via dei regi la corona...
solo il popolo sta re! »

Il foglietto è stampato a Roma e porta la data del dicembre 1908; che sia un fondo di magazzino della Ragione, di cui l'on. Comandini venne testè eletto direttore?

Fanciulli, imparate da questo racconto...

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.
Il lutto della Francia.

ROMA 14.

Una breve seduta quella di oggi; tanto per svolgere alcune interpellanze e presentare alla Francia le condoglianze per la sventura onde è stata colpita. Infatti, all'aprirsi della seduta, Valeri in presenza del disastro tellurico che ha colpito la parte meridionale della Francia propone che siano inviate alla nobile nazione sorella le espressioni di simpatia e di condoglianze della Camera italiana.

Fasce, sottosegretario, si associa a nome del Governo alla proposta dell'on. Valeri ricordando come la gloriosa nazione che or sono 50 anni associava le sue armi a quelle del Piemonte per l'unità della nostra patria abbia dato prove mirabili di fraterno affetto verso noi quando recentemente un grave disastro assolò due nobili province italiane.

Presidente. La Camera italiana prende viva parte al dolore del Popolo francese per la sventura che ha colpito tanta parte della Provenza. La presidenza si farà interprete dei sentimenti espressi dall'on. Valeri e dall'on. Fasce a nome del Governo al Presidente della Camera francese.

Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 14.

La Regina Madre. — Da due o tre giorni, la Regina Madre è a letto, colta da una forma violenta di raffreddore. E' stato chiamato l'on. Bacelli.

La Regina Elena. — La Regina Elena si è oggi recata alla casa di salute delle suore domenicane della Presentazione dove, a sue spese, ha fatto ricoverare la signorina Carmela Roscioni, ed il giovane di

quindici anni Michele Gallo, ambedue rimasti vittime del terremoto di Messina.

Grandi ufficiali. — Il Re di motu proprio ha nominato grandi ufficiali dei SS. Maurizio e Lazzaro parecchi alti magistrati, tra cui il comm. Leopoldo Ostermann della Cassazione di Torino.

La Giunta del bilancio. — La Giunta del bilancio ha approvato oggi due disegni di legge sull'ordine dei sanitari e sulla pensione ai medici condotti, nominando relatore l'on. Giovanelli. Quindi ha approvato la relazione dell'on. Domenico Pozzi, sul disegno di legge per maggiori assegnazioni per nuove opere pubbliche.

Al Consiglio direttivo dell'Associazione Internazionale Per la tutela dei lavoratori.

Telefonano da Roma, 13:

Oggi, nei locali della Cassa Nazionale di Previdenza, ebbe luogo un'adunanza per la ricostituzione internazionale per la protezione legislativa dei lavoratori. Intervengono gli on. Boselli, Ferrero di Cambiano, Longinotti, Cabrini, Mauri, Chiesa, Nava e Coris, il prof. Toniolo e Montemartini il dottor Chiri e il conte Soderini.

L'on. Boselli nella sua qualità di vice presidente della passata commissione direttiva comunica le irrevocabili dimissioni del prof. Toniolo da presidente.

L'assemblea ha convenuto nel criterio che l'Associazione debba prescindere da ogni competizione di partito, dando però un'equa rappresentanza nella presidenza ai partiti che maggiormente si interessano di questioni sociali, e cioè cattolici e socialisti. Furono quindi nominati: presidente onorario l'on. Lazzatti, vice presidente onorario il prof. Toniolo; presidente effettivo l'on. Boselli, vice presidente l'on. Ferrero, consiglieri i prof. Graziani e Cardì, gli on. Longinotti e Mauri per i cattolici e dott. Schiavi e on. Pietro Chiesa per i socialisti.

Il prof. Toniolo ha proposto che l'Associazione internazionale, si costituisca altresì in associazione italiana per lo studio delle questioni che riguardano la tutela dei lavoratori nel regno.

Una impresa settaria a Monza I cattolici brutalmente aggrediti dai socialisti.

Si ha da Monza, 13:

Oggi alle ore 15 nel cortile del casergo scolastico venne commemorata la liberazione di Lombardia. Dopo brevi parole del Sindaco Mazzola, vennero distribuite delle medaglie d'argento ai veterani monzani. La Giunta popolare non aveva diramato inviti per escludere dalla cerimonia l'on. Nava il quale però telegrafò al sindaco associandosi. Naturalmente il telegramma non venne letto. Dopo la commemorazione si formò un corteo per portare corone ai monumenti di Garibaldi e di Vittorio Emanuele II. Le associazioni cattoliche, che in corpo e coi vessilli si erano recate dalla sede sociale in via Lecco tra gli applausi della folla, dovevano parteciparvi, ma i socialisti col manifesto intento di provocare disordini, poco prima di giungere al monumento di Garibaldi investirono con violenza i cattolici impedendo ai vessilli colla croce di proseguire. Incontrando qualche resistenza, non indugiarono a far uso di randelli ferendo parecchi leggermente: il consigliere comunale cattolico Antonietti deve al cappello la sua salvezza. Gli amici nostri dovettero alla fine per evitare grossi guai ritirarsi. Due portabandiera ebbero bisogno delle cure del medico. I consiglieri cattolici rimasero nel corteo sfidando i volgari insulti dei partiti nati diretti con maggior accanimento contro don Bosio. Furono anche lanciati dei sassi.

La cittadinanza ha severamente stigmatizzato questo sfogo di livore settario contro dei benemeriti cittadini.

La persecuzione anticristiana.

I giornali hanno da Bordeaux: Corre voce che il cardinale Andrieux sarebbe processato su domanda del ministro dei culti per il discorso che ha pubblicato al suo arrivo a Bordeaux.

La Marsigliese?

La Marsigliese echeggia, scrive l'Unione da ormai due settimane, in tutta l'Italia, come la marcia liberatrice alle cui note irruentemente marziali gli zuffi, i turcos, i granatieri della guardia ed i pion pion negli sconforti di Montebello e Palestro e nelle battaglie di Magenta. Melegnano o Solferino si lanciarono con foga irresistibile contro le tuniche bianche della fanteria austriaca e l'assisa azzurrina dei cacciatori tirolesi. Eppure così non fu.

Non una nota della Marsigliese risuonò nel 1859 nelle campagne del Piemonte, della Lombardia e del Veneto; non una sull'Adriatico; la Marsigliese era rigorosamente proibita; sotto questo riguardo il secondo impero non si chiarì meno feroce della ristorazione. L'ino di guerra delle truppe di Napoleone III era il Parlatour par la Syrie, dalle prime parole del canto composto nel 1810 dal Laborde e musicato dalla regina Ortensia — il canto patriottico per eccellenza sotto il secondo impero, e dalla restaurazione proibito così severamente come la Marsigliese.

Questa riecheggò per la prima volta, dopo il 1852, nel luglio del 1870, quando la folla parigina, ebba di illusioni di vittoria, gridava, a Berlin, a Berlin. Fu una concessione fatta dal governo napoleonico morente all'opinione popolare. Uscendo quegli squilli laggiù, sulla piazza delle Tuileries, l'imperatrice Eugenia si dice sia impallidita ed abbia pianto. Essa presentava Woerth e Sedan.

Note e commenti

Che razza di galantuomini!

La Giordano Bruno e la Giuditta Tavani — le due associazioni più stigmatizzate anticlericali e massoniche di Roma — hanno inaugurato il giorno del Corpus Domini, giovedì 10, una lapide in piazza del Popolo alla memoria dei due carbonari Targhini e Montanari, giustiziati dal governo pontificio. E il corteo, per la gloria dei due martiri, inneggiò davanti al palazzo Giustiniani, sede della Massoneria e fischio sotto il palazzo della Cancelleria Apostolica.

Ebbene, abbiate la pazienza, cortesi lettori, di leggere quanto scrive la non sospetta Tribuna intorno a questi due messeri.

Targhini e Montanari.

« Chi erano costoro? si domanda la Tribuna. Degli umili eroi? Dei cinici punitori o piuttosto due volgari assassini? Niente — forse — di tutto ciò: riassumiamone la biografia e la fedina penale ».

Quindi, ricordato come Angelo Targhini di Brescia, ex cuoco di Pio VII, e il dottor Leonida Montanari, nativo di Cesena e chirurgo a Rocca di Papa, si erano conosciuti a Roma all'epoca della severa repressione esercitata da Leone XII contro gli elementi rivoluzionari; ricordato che il Targhini era già reo di omicidio colposo nella persona di certo Alessandro Corsi; dice che nel 1825 il Targhini piantò a Roma una società segreta. E prosegue:

« Iniziatori di questa rivendita romana furono il dott. Montanari, Pompeo Garofoli, Luigi Spadoni, Ludovico Gasperoni e Sebastiano Ricci. Pare che gli affari della società, di cui il Targhini era il despota, non andassero troppo bene e che presto in seno ad essa si manifestassero malumori e scissioni. Fu allora che il Targhini concepì un disegno infernale! Per dare un tremendo esempio ad alcuni carbonari, che tentennavano a punire ad un tempo altri che dal sodalizio eransi allontanati, impose al Montanari l'uccisione proditoria di uno di questi ultimi, certo Pontini, che credevasi avesse tradito la fede giurata. La sera del 4 giugno 1825 il Pontini fu adunque invitato dall'ex-cuoco pontificio all'osteria al ritorno a casa, assalito all'improvviso e pugnalato dal Montanari. Contemporaneamente Pompeo Garofoli e Luigi Spadoni si erano recati a casa di un altro compagno, pur ritiratosi dalla società, con lo stesso scopo di assassinarlo; ma questi era nel bagno e a tale fortunata circostanza dovette la salvezza della vita.

Arrestati in massa tutti i componenti la società segreta e istituiti contro di loro il processo, la commissione speciale, deputata da Leone XII, decretava, il 21 novembre 1825, la condanna di morte per il Targhini e per il Montanari, l'ergastolo allo Spadoni e al Garofoli e la galera per 10 anni al Gasperoni e al Ricci. Strano a dirsi: nella sentenza di morte per omicidio era tacito il nome dell'agredito. Massimo D'Azeglio, che si trovò presente all'esecuzione, dopo averci fatto noto che il Pontini riuscì a salvarsi, spiega il fatto nel senso che il governo pontificio ne tacesse il nome per non designare il Pontini stesso alla vendetta degli altri carbonari.

Così Massimo D'Azeglio ci descrive nei suoi Ricordi i due corai, che egli aveva conosciuto personalmente a Rocca di Papa: « Targhini era figliuolo del cuoco del Papa. Non ho idea che possa esistere una natura più perversa della sua. Fu il cattivo genio della maggior parte di quei suoi compagni e li condusse o al patibolo, o alle carceri, o all'esilio. Il povero Montanari fu sua vittima ».

Benissimo!

E ora, anticlericali rossi e verdi, la testa in alto. Inneggiate a palazzo Giustiniani e fischiate il Vaticano; scoprite lapidi ed esultate alla memoria del vostro simile, di colui cioè — per dirla con D'Azeglio — che ebbe la più perversa delle nature. Benissimo!

LEGGETE E INORRIDITE.

Si ha da Alessandria:

Giunge notizia che a Bruno, un piccolo comunello della nostra provincia, alcuni giovinastri penetrarono nella chiesetta campestre denominata « Misericordia », dove si abbandonarono a profanazioni inaudite. Levavano dall'altar maggiore un quadro della Madonna e al suo posto vi misero una sconcia figura dell'Asino. Tolsero poi fuori degli armadi tutti i paramenti sacri della chiesa e li strapparono tutti, facendo un falò presso l'altare e portandone via i più preziosi. Si crede che i responsabili siano

degli esaltati appartenenti a qualche circolo anticlericale non della pia borgata. Le indagini dell'autorità non hanno avuto finora alcun risultato.

L'indecente fatto ha destato profonda impressione in tutti i paesi dei dintorni e si sono indette funzioni riparatorie...

Dopo il terremoto in Provenza

I funerali delle vittime.

Rognes, 14. — I funerali per le vittime del terremoto hanno avuto luogo alla presenza delle autorità e di molta folla. Le bare furono portate da soldati e inumate tutte nella stessa tomba. La popolazione portò fuori i mobili trovatisi nelle case pericolanti. Il genio non cominciò ancora lo sgombero delle macerie. Dieci feriti ricoverati all'ospedale dovettero trasportarsi in altro luogo perchè l'ospedale minacciava rovina. Una vittima non fu ancora ritrovata.

A Sambese dodici vittime del terremoto furono inumate nel pomeriggio d'ieri presso l'ex ministro Pelletan, il deputato di Aix, le autorità dipartimentali e numerosa folla. Furono pronunciate discorsi dal prefetto Pelletan. L'arcivescovo di Aix dette l'assoluzione delle anime.

A Cannat la deposizione delle salme delle vittime del terremoto nelle bare fu fatta dai genarmi. La cerimonia fu tanto più commovente inquantochè i cadaveri erano completamente deformati e mutilati. Nel pomeriggio i feriti trovatisi sotto la tettoia presso il municipio furono collocati su un furgone. Alla partenza del corteo avvennero scene strazianti. Essendo impossibile portare le bare in chiesa perchè pericolante, il corteo si diresse al cimitero seguendo un lungo itinerario. Giunte le salme al cimitero il vicario generale dette l'assoluzione. Il sindaco di Saint Cannat e il consigliere generale pronunciarono discorsi. Parlò poscia Pelletan il cui discorso commosse tutti i presenti.

Il governo sopraluogo.

Marsiglia, 14. — Il sottosegretario di stato per gli interni Maujan, è giunto, proveniente da Parigi e si è recato ad Aix, donde si reccherà nei villaggi danneggiati dal terremoto per distribuire a nome del governo i primi soccorsi alle famiglie delle vittime del disastro.

Durante la sua visita alle località levasse dal terremoto, il sottosegretario di stato agli interni Maujan, è stato vivamente impressionato dall'aspetto di desolazione che presenta la regione. Ovunque si vedono case sventrate e diröccate. In alcuni quartieri già dalle rovine si sprigionano emanazioni nauseanti dovute alla putrefazione degli animali seppelliti. Maujan conforta i feriti e le famiglie delle vittime. Egli ha dato ordini per la ricostruzione di baracche per il ricovero delle persone sprovviste di abitazione. Maujan ha espresso la gratitudine del governo alle dame della Croce Rossa che girano per i paesi devastati portando soccorsi.

Una violenta scossa di terremoto nel Portogallo.

Lisbona, 14. — Una scossa violenta di terremoto fu avvertita stamane nel Portogallo, tanto nella regione del nord come al sud. Grande panico vi fu nei villaggi e nelle città. La gente corse all'aperto e tutta la giornata rimase accompagnata sotto le tende.

Un maremoto vicino Fiume.

Lubiana, 14. — Secondo una notizia di questo Osservatorio, sabato sera, verso le 6, ci fu a Porto Re presso Fiume un maremoto di tale violenza, che tutte le baracche che si trovavano nel porto furono rovesciate.

Il cardinale Andrieux in giudizio

Bordeaux 14. — Il cardinale Andrieux si è recato oggi presso il giudice istruttore per rispondere sul discorso da lui tenuto all'assunzione dell'arcivescovo e sulla lettera pastorale del 29 marzo. Il cardinale ha risposto che aveva agito come vescovo, in quanto riguarda la diocesi e che non dipendeva che dalla sua coscienza. Ha dichiarato infine che assumeva la responsabilità delle parole che aveva pronunciate e che aveva l'intero diritto di disconoscere i diritti della repubblica, quando ledavano l'esercizio del culto e della religione. I cattolici che si erano recati in grande numero nel palazzo e nella sala dei Passi Perduti, hanno acclamato il cardinale Andrieux, al suo arrivo ed alla sua partenza. Anche il curato della cattedrale sarà processato.

Milionario americano scomparso.

Si ha da Napoli: Il comandante del piroscafo Gerlin denunciò all'autorità marittima la misteriosa scomparsa nel tragitto Genova-Napoli del milionario americano Holland Bennet il quale viaggiava con la signora ed i servi. Esso era già stato a Napoli lasciando il ricordo di una esagerata prodigalità. Si suppone che il milionario sia stato assassinato a scopo di furto e sia il console americano che la polizia hanno provveduto per una minuziosa inchiesta.

Il Congresso forestale

La questione della ricostituzione delle foreste italiane, la quale sino a poco tempo fa appassionava soltanto alcuni solitari predicatori nel deserto, sembra finalmente entrata in una via di dibattiti fecondi e di propositi efficaci. Siamo ancora all'inizio dell'opera grandiosa da compiere per ridonare ai monti d'Italia le antiche selve protettive, ma è cominciato degnissimo di lode. E' invero significativo il fatto che, quasi contemporaneamente, il ministro on. Bertolini in Italia e il Cancelliere dello Scacchiere, Lloyd George in Inghilterra, abbiano ambedue proposto al parlamento, di destinare la medesima somma di 5 milioni di lire per il rimboscimento. La risposta dell'on. Bertolini fa parte di un ampio disegno di « provvedimenti per la sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani, per le altre opere idrauliche e per le bonificazioni », che qui non è il momento di esaminare e discutere a fondo. Basti accennare che il disegno si ispira al giusto concetto del legame strettissimo che passa fra il regime delle acque nella pianura ed il rimboscimento nelle montagne: cioè che un'opera previdente e concorde di affermazione idraulico forestale, nei bacini montani a ragione si ritiene sia il migliore e più economico metodo di prevenire e limitare le inondazioni, con notevole risparmio futuro per le finanze dello Stato.

Invece di spendere decine di milioni nel riparare al male già avvenuto (nel decennio 1891-900 si spesero in media 5.392.296 lire all'anno per riparare ai danni delle piene!) lo Stato si è deciso a prevenire all'origine le cause del male. La spesa è fatta prima, ma il carico alla lunga dovrà risultare più moderato di quello odierno, e, quel che più monta, compensato dagli inestimabili benefici futuri della ricostituzione delle foreste. Certamente cinque milioni sono pochi per « eseguire a cura e « spese dello Stato », come dice il disegno di legge, « nei bacini montani i dei corsi di « acqua le opere di sistemazione idraulico-forestale necessariamente coordinate e « collegate ad opere idrauliche o portuali « di qualunque categoria o classe, ovvero « ad altre opere pubbliche che stiano a « carico dello Stato ». Ed è anche evidente che l'opera di rimboscimento non può essere limitata a quei lavori che rientrano nelle strette definizioni del disegno Bertolini; ma, ripetiamo, trattasi di un inizio che, prudentemente è opportuno di restringere ai mezzi disponibili. Quando l'organizzazione a mano a mano sarà perfezionata e si sarà acquistata una esperienza preziosa di anni, sarà più facile che ora non sia dare un forte impulso ai rimboscimenti.

Ed è ciò di estrema necessità. Infatti la distruzione delle numerose foreste del Mezzogiorno per effetto di talune preoccupazioni dottrinali allora imperanti, del cresciuto prezzo del legname, delle mutate condizioni economiche e specialmente della alienazione dei beni demaniali e dell'asse ecclesiastico, ha prodotto un gravissimo ed in parte irreparabile danno a tutta l'economia agricola di quelle regioni, peggiorandone notevolmente ed in modo permanente le condizioni meteorologiche, orografiche e telluriche. L'esperienza così degli altri popoli come nostra, ha dimostrato ampiamente la insufficienza delle più rigide prescrizioni di legge nell'assicurare la conservazione delle foreste che siano di proprietà privata e più ancora nel conseguire la ricostituzione dove il disboscamento abbia già avuto luogo; e la conseguente necessità di creare un ampio demanio forestale di Stato.

La Germania e l'Austria hanno sempre seguito questo sistema, con grande loro vantaggio. In Inghilterra una Commissione Reale ha pubblicato recentemente il suo rapporto in cui propone una vasta operazione di credito, la creazione di una amministrazione autonoma dei boschi dello Stato, con diritto di espropriazione per utilità pubblica, ed una apposita inserzione in bilancio di 2 milioni di sterline all'anno, per 80 anni.

Nel suo messaggio al Congresso dell'8 dicembre 1908, il Presidente Roosevelt espone largamente la devastazione risultata in Cina, nell'Asia Centrale, nell'Africa e nei paesi dell'Europa meridionale, dall'improvvisa distruzione dei boschi, ed esorta i suoi connazionali ad intensificare la loro azione per arrestare un uguale inconveniente negli Stati Uniti, contuttociò già vengano laggiù provvedimenti speciali per abilitare la Presidenza a costituire un demanio federale delle foreste.

Il principe Bismark solava dire che egli stimava i popoli in proporzione dell'importanza che annesso alla conservazione dei boschi, inquantochè da essa si può giudicare delle loro facoltà di previdenza e delle loro attitudini a sopportare un sacrificio nel presente pel conseguimento di un vantaggio futuro, anche lontano.

« L'Italia ha lo stretto dovere di provvedere con una lunga serie di stanziamenti in bilancio alla ricostituzione di un ampio demanio forestale dello Stato, riparando per quanto possibile, al danno gravissimo che da questo lato è derivato specialmente

Officina Comunale del gas; coke a Lire 4 il Quintale

all'economia meridionale, dall'imperversare di una frettolosa e superficiale dottrina liberista ».

E questo punto della lettera che Sonnino indirizzava ai suoi elettori, trovò la incondizionata adesione e lode dei più autorevoli giornali d'Italia.

L'asterisco direzionale del *Corriere della Sera*, che rare volte, ma con autorità riconosciuta, espone i suoi concetti sui massimi problemi della Nazione Italiana, dichiarava: « ci associamo a quanto Sonnino scrive... sui rimboschimenti ».

Vittorio Emanuele III, inaugurando il 24 marzo '909 la ventitreesima legislatura italiana, pronunciava: « né si deve più oltre differire la soluzione organica del vasto e complesso problema che intende alla ricostituzione del patrimonio forestale ed alla sistemazione idraulica, a ridare alle nostre pendici montane la salutare difesa delle selve, a disciplinare il corso delle acque perché non irrompa con impeto devastatore o non ristagni in mortifere paludi. Importa assicurare forze prodigiose al già fiorente sviluppo delle nostre industrie, ed alle nostre terre la loro redenzione igienica ed agricola ».

Dal ministro, al Re adunque tutti riconoscono l'urgenza del problema forestale, in Italia.

La montagna, deserta, scoscesa di macigni nudi e di terriccio scarso, oscurato da poco ginepro, fronteggia, immane, i pendii verdi e le valli, minacciato dai massi imminenti e dallo squassare fragoroso delle acque che precipitano al piano con grandi scossonamenti del terreno coltivato. Rade sono le sorgenti limpide e feconde; molte inaridirono: allo sgorgo chiaro e saltellante dei rivi è succeduto lo scroscio torbido e rovinoso del torrente.

Ora sono i venti che sibillano, gelati, sulle cime brulle e soffiano, improvvisi, giù per il dorso del monte e lungo le gole, correndo la distesa dei piani. Nel luoghi inerti, le valanghe enormi, libere e spaventose, che si scatenano ingoiando case, uomini e armenti. In fondo, nelle pianure, le annuali inondazioni che portano distruzione, vittime e danni incalcolabili.

La mente provvida dell'uomo ha studiato e ha escogitato mezzi, anche ingenti, per riparare alla forza cieca degli elementi: ha costruito dighe là dove il danno delle acque era imminente, e più grave e impetuoso il bisogno; ha regolato il corso dei fiumi, ha innalzato gigantesche muraglie. Furono somme enormi quelle quali, in parte, si è riparatosi ai danni immediati di questo grave squilibrio geodinamico, ma per poter agire con efficacia sicura era necessario, più ancora che curare gli effetti, indagarne la causa e quindi portare il rimedio pronto e radicale.

Come la cura dei processi morbosi non deve essere sintomatica, ma, secondo i concetti della moderna patologia, dovrebbe aggredire la causa specifica mediante la reazione biologica di determinati anticorpi, così, mi si conceda il paragone, al disordine delle acque, alla rovina delle nevi, alla furia dei venti, alla instabilità del terreno è necessario provvedere con dei ripari naturali: alla forza meccanica della natura bisogna opporre la forza vivente che dalla natura sprigiona: l'albero, la foresta.

A questo sta pensando la parte migliore degli Italiani, e il Congresso Forestale Italiano che oggi si inaugura a Bologna, promosso dalla Società Emiliana Pro Montibus et Silvibus, e sotto l'alto patronato di S. M. il Re, che anche nel Discorso della Corona ha rilevato l'importanza del rimboschimento, sarà un grande avvenimento economico e civile inteso a risolvere la questione forestale italiana con provvedimenti legislativi che regolino la riforma tributaria, finanziaria e fondiaria, e a tutte quelle riforme tecniche che risulteranno dallo studio e dalla concorde intesa di tanti ed eminenti personaggi della scienza, della politica, e dell'industria.

E' la foresta che tiene unito il terreno, che regola l'assorbimento delle piogge, che ci dà le sorgenti, che modera il corso delle acque, che arresta le valanghe, che impedisce gli sbalzi atmosferici e i disordini igrometrici, che, col suo potere regolatore, rimedia, sopra tutto, alle tanto temute inondazioni.

L'ignoranza incosciente ha distrutto una gran parte dei nostri boschi, ha sterminato le querce annose, le signorilli confere: il carbone e il legname si sono fatti molto più scarsi, e gli Italiani sono costretti di spendere all'estero 123000.000 all'anno.

Restituire al monte la sua corona superba di verde, l'aria sarà più pura, gli uccelli avranno un nido e un riparo, le acque, limpide e chiare scenderanno con un corso mite a fecondare i campi: avremo promosso uno sviluppo certo dell'agricoltura e dell'industria ed un maggior benessere economico, come è nella mente e coi voti dei promotori del congresso, come nel desiderio di quei deputati che vollero chiamarsi agrari, com'è aspirazione di quanti amano un migliore avvenire della patria.

Ed ecco perché noi salutiamo con simpatia e con plauso il congresso forestale di Bologna.

Il congresso forestale ha inaugurato i suoi lavori con un telegramma al Re. Il quale così rispose:

« Presidente primo Convegno funzionari forestali, Bologna — Il saluto dei funzionari forestali italiani, così convenuti, è giunto ben gradito a S. M. il Re, che, considerando benevolmente il cortese e devoto pensiero, lo ricambia con vivi ringraziamenti, colla conferma del Sovrano interessamento per gli alti propositi a cui la patriottica intrapresa si informa. — Il ministro: *Ponzo Vaglia*.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

La desolazione nell'Armenia

Orgia di sangue.

Il *Secolo* pubblica alcuni brani di una lettera pervenuta dall'Armenia a una ditta commerciale milanese, che destano davvero raccapriccio. Leggete.

Benchè io sia greco e non abbia sofferto che materialmente, non posso nascondere la mia meraviglia che l'Europa cristiana abbia permesso dei veri atti di cannibalismo, malgrado la presenza nel golo delle sue navi da guerra.

Le perdite materiali ascendono a milioni e la città di Adana, già tanto fiorente, si trova ora ridotta in cenere. Le vittime, umane, secondo statistiche ufficiali, superano i 40 mila armeni, che furono quasi tutti uccisi senza difesa, senza riguardo al sesso, né all'età delle vittime.

Ciò malarado, il Governo ottomano è riuscito a far credere all'Europa umanitaria, presso la quale gli interessi economici opprimono i sentimenti di pietà, che le vittime ammontano a 1500 turchi e 1200 armeni.

La legge marziale è già da tempo proclamata nella provincia ed un tribunale di guerra composto di ufficiali turchi (senza la rappresentanza del culto cristiano) siede ad Adana, e fino ad oggi è riuscito ad imprigionare il resto degli armeni salvatisi e rifugiati presso le missioni straniere.

La miseria è indescrivibile. Più di quindicimila donne e fanciulli sono rimasti senza ricovero e, perduti i loro mariti ed i loro figli, vagano nei campi, esposti ad ogni sorta di martirii e di sofferenze da parte dell'esercito costituzionale che, pur venuto ad Adana per mettere fine ai disordini, ha compiuto l'opera della distruzione uccidendo ed incendiando tutto quanto era sopravanzato al primo uragano devastatore.

Un ufficiale francese dell'incrociatore *Victor Hugo*, intervenuto per impedire ai soldati turchi di saccheggiare la casa del dragomanno del consolato di Francia ad Adana, fu minacciato di colpi di baionetta e costretto a ritirarsi.

Le sventurate fanciulle armena furono rapite e maltrattate da musulmani che, dopo avere sfogata la loro brutalità, le uccisero; e altre, per salvarsi, si convertirono alla religione musulmana, col patto di sposare i loro salvatori.

Un furto di 17 mila lire d'oro.

Napoli, 14. — I giornali recano che alla cooperativa degli orfelli, che è una delle leghe federate alla borsa, nei locali della quale ha la sua sede, si è verificato un furto di 17.000 lire in oro lavorato per un peso di circa due chilogrammi, che è stato sostituito con pezzi di piombo.

Un morto dimenticato.

La *Petite République* ha da New York: — Si è scoperto nella bottega di un impresario di pompe funebri di Bascheville una bara contenente il cadavere mummificato di un certo Lascolles che tempi addietro aveva fatto parlare di sé pretendendo egli di essere figlio del duca di Devonshire. Non si spiega perchè non fu sepolto quando è morto tre anni fa. Forse si attendevano dei documenti che non sono mai giunti e si finì col dimenticarlo in un angolo.

DALLA PROVINCIA

Codroipo

14 giugno.

Le dimissioni del Sindaco e della Giunta. — Oggi nel Consiglio comunale, presenti 13 consiglieri, sono state prese le seguenti deliberazioni: Apertura del concorso per un insegnante di scuola mista a Biuzzo con lo stipendio di L. 1000; scioglimento della classe IV del capoluogo e conseguente apertura di concorso per una nuova maestra con lo stipendio di L. 1000; il medesimo stipendio elevato a tutte le insegnanti delle Scuole femminili del capoluogo e di quella mista di Futizzo; concessione un sussidio di L. 100 ai frazionisti di Pozzo per i lavori di prolungamento del Ledra che intendono di eseguire ad uso pubblico.

Infine il sindaco sig. Luigi Ballico rassegnò le dimissioni per ragioni d'interessi privati personali e le rassegnarono anche tre membri della Giunta per atto di solidarietà.

Il Consiglio dolente accettò le dimissioni del sindaco; non si pronunciò su quelle dei membri della Giunta e rimandò ad una prossima seduta la nomina del sindaco ed, eventualmente, la nomina della Giunta.

Teor

14 giugno.

Percote la moglie ed il suocero. — Nella propria abitazione Zani Isidoro essendo ubriaco percosse senza alcun motivo con un zeccolo la propria moglie Fontana Angelina, producendogli lesioni in varie parti del corpo guaribili in 8 giorni.

Quindi percote il suocero Fontana Isidoro ch'era intervenuto per difendere la figlia producendogli lesioni al braccio destro guaribili pure in 8 giorni. La moglie ed il suocero sporsero querela.

S. Vito al Tagliamento

14 giugno.

I bozzoli. — Sabato scorso si sono aperti i magazzini per il ricevimento dei bozzoli. I prezzi oscillano fra le L. 3.30 e 3.70.

La fiera di S. Antonio è oggi stata abbastanza animata. Rileviamo però che gli anni passati era molto più viva e rionata. A che la decadenza?

Le solite dimostrazioni del Mezzogiorno

Palermo 14. — A Giunna si è svolta una dimostrazione turbolenta contro l'amministrazione comunale, in seguito al nuovo inasprimento delle tasse sul valore locativo.

I dimostranti si recarono alla Casa del sindaco, che accolse la folla apostrofandola vivacemente. Nacque un tumulto. Accorse la forza pubblica, ma i dimostranti affrontarono i carabinieri e li disarmarono, togliendo loro le daghe e i fucili. I carabinieri dovettero ritirarsi e questo valse a calmare la folla, che più tardi si sciolse. Numerosi rinforzi sono partiti per Giunna.

MASSONI FRANCESI E TEDESCHI stringono un patto d'alleanza.

Si ha da Berlino: — La Germania annuncia che nella loro recente riunione annuale, otto grandi leghe di massoneria tedesca, hanno deciso con 5 voti contro 3 la ripresa dei rapporti amichevoli col grande oriente di Francia. Si sa che questi rapporti erano stati troncati dal 1870, e che i gran maestri francesi si erano espressi in modo assai rispettoso verso il gran maestro della massoneria tedesca, Guglielmo I. L'organo cattolico vede in questo fatto una grande importanza, il trionfo cioè del materialismo e un pessimo presagio per il paese.

La Germania termina domandando al principe Hohenzollern di dare le sue dimissioni da protettore di una grande legge berlinese, dichiarando che un principe della casa reale di Prussia non deve rimanere un'associazione le cui tendenze sono antimonarchiche, antireligiose e rivoluzionarie.

Una "distrazione", del prof. D'Ancona.

La *Corrispondenza Romana* a proposito di una affermazione contenuta in una lettera del prof. sen. Alessandro D'Ancona comparsa sul *Giornale d'Italia* per protestare giustamente contro i tentativi delle sette politiche che vogliono negare a Napoleone III, un posto tra i principali fattori del regno d'Italia, scrive:

« Il prof. D'Ancona si chiede se si vuole rifare la storia e afferma che una volta si rifaceva ad *usum Sereuissimi Delphini* e che una volta il padre Lortquet asseriva che Bonaparte fu un generale al servizio dei Borboni da lui rimessi sul trono nel 1814. Il detto professore è stato vittima di una doppia distrazione. E' noto che le edizioni purgate « ad usum Delphini » erano opere di letteratura e non di storia, da cui si toglievano i componimenti o i brani, che oggi si chiamerebbero pornografici. E' noto che quella storiella, attribuita al padre gesuita Lortquet, fu una spiritosa invenzione anticlericale e che giunsi quell'autore ha scritto una cosa simile. Già avvenne a questo proposito una pubblica sida nella stampa francese e si dovette constatare che quella stupida fola era stata inventata dagli anticlericali francesi. Tanti e così enormi sono i « rifacimenti » demagogici ed anticlericali della storia che il De Maistre ben disse: « da tre secoli la storia è una congiura contro la verità ».

Per inserzioni, panni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta *A. Manzoni e C.*, di Udine via della Posta 7.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Mercoledì 16 — s. Aurelio v.

Piere e mercati della Provincia
Aviano, Latisana, Pozzuolo, S. Daniele, Oderzo.

Avviso ai Cresimandi.

Sua Ecc. Mons. Arcivescovo amministratore della Santa Cresima nei seguenti giorni:

20 Giugno — Domenica in Collegio Arciev. circa le 7; in Episcopio a mezzodi.

21 Giugno — In Seminario di Udine circa le 7 a mezzodi in Episcopio.

29 Giugno — In Rosazzo alle 8 e alle 10.

12 Luglio — In Episcopio alle 8, e a mezzodi.

Deputazione Provinciale DI UDINE.

Affari approvati. — Pordenone. Convenzione con l'autorità militare per accasamento di un regg. di cavalleria; mutuo di L. 100.000 con la Cassa di Risparmio di Udine. — Spilimbergo. Convenzione con la ferrovia dello Stato per impianto tigli sul piazzale della stazione. — Barcis. Capitolo medico. — Casarsa. Impianto illuminazione pubblica elettrica nella frazione di S. Giovanni. — Cordenons. Regolamento tassa posteggio. — Stregna. Prestazioni in natura: tariffa. — Sequana. Aumento salario al postino. — Remanzacco. Aumento salario al moderatore dell'orologio della frazione di Ziracco. — Enemonzo. Aumento stipendio al Segretario. — Sutrio. Illuminazione elettrica del capoluogo e per la frazione di Priola. — Comeglians. Aumento stipendio alla levatrice. — Lestizza. Dazio: riduzione tariffa per gli animali morti o abbattuti per infortuni. — Paluzza. Cassa previdenza: fogli di detrazione. — Dignano. Mutuo di L. 20.500 con la Cassa di Risparmio di Udine per assetto bilancio. — Moruzzo. Aumento stipendio al posto di Segr. Comunale.

Decisioni varie. — Udine. Acquisto terreno per ampliamento strada presso i Caselli del Cormor. Esprime pareri favorevoli, id. — Sistemazione porta Ronchi: mutuo fondi colla Ditta Cucchini, id. id. — Cividale. Mutuo per riduzione palazzo ex Gasparis ad uso Municipio ed uffici poste e telegrafi, avvisa di non approvare. — Montereale Cellina. Tassa esercizio e rivendita: accoglie i ricorsi di Benvenuti Luigi e Magris Grazia; accoglie e respinge i ricorsi di Girolodi Ant. e Giuseppe. — Clauzetto. Tassa famiglia ed esercizio: Riviera i ricorsi Fabrici Daniele, Brovedani Pietro, Bullian Giacomo, Zanier Domenico e Gio. Batta ed accoglie in parte i ricorsi di Nizozatti Nicolò e Zanier Giov. Maria. — Moggio. Tassa famiglia: respinge il ricorso di Anna Del Fabbro. — Cenechiogians. Revoca concessione occupazione suolo pubblico Tiene a notizia. — Castelnuovo. Pagamento spedalità arretrati, diffida il com. a pagare, s'lo a provvedere d'ufficio. — Lusevera. Sacile. Tolmezzo. Bilanci 1909: Autorizza l'eccedenza della sovrimposta.

Rivisti. — Tolmezzo. Nomina capellano dell'ospizio di S. Antonio. — S. Daniele. Assegno di riposo alla maestra direttrice Margio Pellarini. — Barcis. Tassa esercizio ricorsi Campagnoli Francesco e Piazza Osvaldo.

COSE DELLA GIUNTA

(Seduta del 12 corr.)

Per il trasporto del forno comunale. — La Giunta municipale, riunitasi sabato in seduta ordinaria, si occupò della questione del forno comunale in relazione al suo trasporto in conseguenza dei lavori di restauro e ampliamento dell'edificio di via dei Teatri, a motivo del quale si rende necessario provvedere ad un locale per il forno stesso che non può restare dove si trova. Naturalmente non si tratta per ora che di studi preliminari, poiché i lavori dell'ospizio Vecchio saranno per adesso limitati ad una parte sola. La Giunta ha ventilato l'idea di costruire un locale apposito per il forno nella vicinanza del Macello.

Illuminazione di Cussignacco. — Ha poi preso in esame la proposta di una ditta privata che non è la Società elettrica friulana — la quale si offre di fornire la luce elettrica nella frazione di Cussignacco, in luogo della luce ad acetilene attuale, per un prezzo di favore; e si riservò di prendere una decisione per portare la proposta in Consiglio.

Per il palazzo degli uffici. — Si occupò poi della questione finanziaria relativa al Palazzo degli uffici.

Per l'apertura dei nagozi nella stagione dei bachi.

Il Sindaco, in seguito al noto decreto del Prefetto, ha pubblicato il manifesto col quale avverte che i commercianti e negozianti della Città di Udine sono autorizzati a tenere aperti i loro negozi nelle domeniche 20 27 corr. giugno e 4 luglio p. v. per non più di 5 ore ant.

E però fatto obbligo di dare il riposo compensativo ai salariati a norma dell'art. 9 della legge in vigore.

Gara Ciclistica.

I locali fattorini telegrafici hanno indetto una grande gara ciclistica di resistenza sul percorso Udine-Palmanova e viceversa. I premi consistono in grandi ed artistiche medaglie vermeil d'argento. Potranno partecipare a questa corsa soltanto i mai premiati in gare importanti. Le iscrizioni si ricevono presso il fattorino telegrafico sig. Babbini Luigi.

Ordinanza per gli esami di licenza nelle scuole Medie, Classiche, Tecniche, Normali e complementari.

a) Esami di licenza liceale. Le prove scritte si terranno coll'ordine e nei giorni seguenti, cominciando alle ore 8 di ciascun giorno.

Sessione di luglio: Giovedì 1 luglio, componimento italiano; venerdì 2 luglio, versione dal latino in italiano; lunedì 5 luglio, versione dall'italiano in latino.

Sessione di ottobre: Venerdì 1 ottobre, componimento italiano; lunedì 4 ottobre, versione dal latino in italiano; mercoledì 6 ottobre, versione dall'italiano in latino.

b) Esami di licenza ginnasiali presso i regi Ginnasi di Udine e Cividale.

Sessione di luglio: Giovedì 1 luglio, componimento italiano; venerdì 2 luglio, versione dal latino in italiano; sabato 3 luglio, versione dal greco in italiano; lunedì 5 luglio, versione dall'italiano in latino; martedì 6 luglio, versione dall'italiano in francese.

Sessione di ottobre: Venerdì 1 ottobre, componimento italiano; sabato 2 ottobre, versione dal latino in italiano; lunedì 4 ottobre, versione dal greco in italiano; martedì 5 ottobre, versione dall'italiano in latino; mercoledì 6 ottobre, versione dall'italiano in francese.

c) Esami di licenza nelle Scuole Tecniche di Udine, Cividale e Pordenone. Le prove scritte della licenza cominceranno nella I. sessione giovedì 1 luglio e nella II. venerdì 1 ottobre alle ore 8.

d) Esami di licenza normale nelle scuole normali femminili di Udine e S. Pietro al Natissone e maschili di Sacile.

Sessione di luglio: Giovedì 1 luglio, componimento italiano; venerdì 2 luglio, tema di pedagogia; lunedì 5 luglio, tema di pedagogia; lunedì 5 luglio, tema di matematica.

Sessione di ottobre: Venerdì 1 ottobre, componimento italiano; lunedì 2 ottobre, tema di pedagogia; martedì 5 ottobre, tema di matematica.

La prova scritta di matematica è obbligatoria anche per quelli che fanno l'esame di riparazione, quando non abbiano superata la corrispondente prova orale nelle sessioni precedenti.

I giorni per la prova delle altre materie saranno fissati dal Presidente della Commissione esaminatrice.

La prova di calligrafia (resa obbligatoria giusta l'art. 7 della legge 14 giugno 1907) si farà di regola sulla prima pagina del lavoro d'italiano o di pedagogia. Si farà come prova speciale per chi è dispensato dagli esami delle due predette materie.

I temi per le prove scritte di italiano e di pedagogia saranno inviati dal Ministero.

Le prove orali avranno principio il giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice, così pure quella di disegno e quella eventuale di calligrafia.

Agli esami di licenza normale possono presentarsi i candidati che con atti debitamente legalizzati che dimostrino di avere:

1. L'età di 17 anni compiuti o che si compiono col 31 dicembre dell'anno in corso;

2. Sana costituzione, atta a sostenere le fatiche dell'insegnamento;

3. Condotta irreprensibile;

4. L'attestato di licenza della scuola complementare, o di licenza dalla scuola tecnica anteriori di almeno tre anni. La domanda per essere ammessi all'esame di licenza normale in carta bollata da cent. 60, corredata degli indicati documenti e della ricevuta della tassa pagata, dovrà essere presentata alla Direzione della Scuola entro il 25 giugno.

e) Esami di licenza complementare nelle scuole normali femminili di Udine e San Pietro al Natissone.

Sessione di luglio: Giovedì 1 luglio, componimento italiano; venerdì 2 luglio, saggio di disegno; sabato 3 luglio, versione dall'italiano in francese; lunedì 5 luglio, saggio di calligrafia e (ore 14) saggio di lavori femminili; martedì 6, prova di matematica.

Le prove orali cominceranno nel giorno che sarà fissato dalla commissione esaminatrice.

Le domande dovranno essere presentate alla Direzione della scuola entro il 25 giugno, corredate dei seguenti documenti:

1. Certificato di nascita debitamente legalizzato;

2. Certificato autentico in carta libera di vaccinazione o di sofferto vaiolo;

3. La quietanza della tassa;

Per essere ammesse a questo esame non occorre presentare la licenza elementare.

Sessione di ottobre: Venerdì 1 ottobre, componimento italiano; Sabato 2 ottobre, saggio di disegno; Lunedì 4 ottobre, versione dall'italiano in francese; Martedì 5 ottobre, saggio di calligrafia; Martedì 5 ottobre, (ore 14) saggio di lavori femminili; Mercoledì 6 ottobre, prova di matematica.

f) Esami di licenza nel corso complementare pareggiato annesso all'Istituto femminile Uccellini in Udine.

Le prove scritte nella sessione di luglio si faranno nei giorni sopra indicati per la licenza complementare nelle scuole normali governative, e nella sezione autonoma nei giorni 8 ottobre e seguenti col medesimo ordine sopra indicato.

A questi esami non potranno presentarsi che le allieve del terzo corso complementare dell'Istituto Uccellini.

GRANDE PELLEGRINAGGIO FRIULANO A LOURDES
15-21 Settembre 1909

CASA DI CURA per le malattie di **NASO - GOLA - ORECCHIO**
Approvata con decreto della R. Prefettura

NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Onoranze funebri al Parroco di S. Quirino.

I parrochiani di S. Quirino preparano una imponente dimostrazione d'affetto e di rimpianto per il loro amato pastore. La notizia della sua morte sparsa come un baleno ha commosso profondamente quanti avevano potuto apprezzare le rare qualità di mente e di cuore del Caro Estinto.

Su tutti i negozi si legge una scritta: Per tutto parrocchiale.

La Chiesa è artisticamente parata a nero: fiacole e vasi di fiori rendono imponente il catafalco. Sulla facciata della Chiesa anche questa adornata da neri drappi si legge una iscrizione esprime cordoglio e rimpianto.

La Cara salma fu esposta al pubblico nelle primissime ore di questa mattina, e fu una continua folla di persone d'ogni condizione che venivano a mirare per l'ultima volta quel caro volto che aveva sempre avuto un sorriso per tutti.

La Messa funebre fu celebrata alle ore 10 1/2. Funzionava mons. Francesco Tosolini parroco anziano. Intervengono alla messa cerimonia tutti i parroci urbani, i sacerdoti nati nella parrocchia e una larga schiera di confratelli.

Erano rappresentati: Il Collegio Arcivescovile, il Collegio Topo Wassermann ed il Collegio Uccellis.

La Messa funebre con accompagnamento d'organo fu eseguita dalla Scuola di Santa Cecilia.

Il trasporto funebre, che si prevede imponente avrà luogo oggi nel pomeriggio alle ore 4 1/2. Il corteo previa intelligenza delle autorità municipali percorrerà tutta la parrocchia e si dirigerà al Cimitero per via Poelle.

Per Mons. Faidutti.

L'Echo del Littorale ci giunge in festa. Nel mezzo campeggia la figura di Mons. Luigi Faidutti, che celebra oggi il venticinquesimo anniversario della sua prima messa. E oggi, a Gorizia, amici e ammiratori si sono intorno a lui raccolti per partecipare alla sua festa non solo, ma anche per tributare omaggio a colui che della causa cattolica e del popolo ha fatto la sua causa. E l'Eco porta giudizi di autorevoli persone — tra cui l'ex-ministro Ebenhoc — le quali attestano e confermano la verità della cosa.

A Mons. Faidutti, che consideriamo sempre nostro, vada per tanto l'augurio sincero di lunga vita nel bene spirituale e materiale del popolo goriziano. *Ad multos annos!*

Risultati della gara di tiro a segno

La Presidenza della Società ci comunica il risultato della Gara Sociale di tiro a segno che ebbe luogo domenica 6 corr.

Cat. I. Palestro. — Riservata a tutti i soci che non abbiano in precedenti gare riportato medaglie d'oro (dell'importo non superiore a L. 20) o equivalenti.

Premiati con medaglia d'oro o fucile Wetterly i signori: S. raffai Guido punti 60, Catterli Antonio 66, Segala rag. Iro 63, Basone Angelo B. ugenero G. us. 65, Conti avv. Giuseppe 65, Fanna Francesco 65, Toppini rag. Luce. 65, Schiavi Plinio 65, Zugliani Tadeo 65.

Con medaglia d'argento per punti 53 i signori: Florit Ciro punti 64, B. za Luigi 62, Dal Dan Luigi 62, Degani Ugo 62, Rinaldi Giovanni 62, D. rotti avv. Gius. 61, Pittana Ernesto 61, Blasoni Gius. imp. 60, Piusi 60, Leskovic Vladimir 60, Benedetti Cirillo 59, Mantovani Guido 59, Pischiutta Angelo 59, Csmi Giovanni 58, Plana G. B. 58.

Con medaglia d'argento per punti 55 i signori: Manganotti Antonio su 57, Vicentini Antonio 57, Bazzi Pietro 56, Chiassi Gino 56, Clerici Livio 56, Peer Nicolò 56, Carlini Luigi 55, Fracasso Enrico 55.

Con medaglia d'argento per punti 52 i signori: Cremese Cesare punti 53, Reccardini Evaristo 52.

Con medaglia di bronzo per punti 47 a 45 i signori: Busetti Luigi punti 51, di Prampero conte Bruno 51, D'Avanzo Francesco 47.

Cat. II. Magenta riservata a tutti i soci iscritti nel *Repario Scuole*: Dal Dan Luigi P. 108 fucile Wetterly.

Schiavi Plinio punti 99, Clerici Livio 93, Pittana Ernesto 92, Piusi Romano 80, di Prampero conte Bruno 71, premiati con medaglia d'argento.

Cat. III. San Martino (organizzata da alcuni soci i quali ne stabiliranno i premi): Zulliani Rinaldo punti 114, Vittorio Luigi 105, Rinaldi Giovanni 104, Cosmi Giovanni 96, Zanovich Vladimir 95, Dall'oste Antonio 94, Mantovani Guido 93, Blasoni Angelo 92, Kiusi Gino 91, Pittana Ernesto 89, Benedetti Cirillo 87, Benedetti Lino 85, Carlini Luigi 84, Reccardini Evaristo 80, Fracasso Enrico 79, Mattiussi Pietro 64.

La Presidenza avverte che la premiazione seguirà il giorno 24 giugno nelle ore pomeridiane nei locali del campo di tiro.

Furto nel cantiere Ridomi a Gervasutta.

La scorsa notte i ladri vollero ispezionare il cantiere dei lavori del nuovo stabilimento petrolio del sig. Giuseppe Ridomi, presso Gervasutta, dove attualmente la Società Veneta di costruzione Meccanica di Treviso sta erigendo un grande cisternaio deposito in acciaio, e vi rubarono attrezzi di lavoro bolloni chiodi ecc. per un valore di circa 200 lire. Sappiamo per informazioni avute che non deve certamente la prima volta che quei signori fanno di simili ispezioni, perchè altri furti di valore minimo si sono compiuti nel cantiere il quale pare sia preso di mira da manigoldi che da qualche tempo si divertono ad arrecare danni d'ogni specie ai fabbricati in costruzione. Vogliamo sperare che a tali individui non mancherà da parte di chi spetta la meritata lezione.

Conferenza.

Siamo informati che il dott. Prof. Francesco Accordini, Primario dell'Ospedale di Cividale terrà il giorno 15 corr. alle ore 20 1/2 all'Accademia di Udine, Palazzo Bertolini (Biblioteca comunale) una pubblica lettura sul tema: « Patologia del ritmo respiratorio ».

Per i panettieri.

In risposta al memoriale presentato dagli operai panettieri, i proprietari di forno signori Abramo Angelo, Gallussi Teresa, Giuliani Ferdinando, Bizzi F.lli, Cremese Celso, Peer Domenico, Pittini Vincenzo, Cremese Caterina, Iogna Giacomo, Armellini Emi, Cantoni Giuseppe, Colussi Guglielmo succ. Furlani, deliberarono di aumentare le mercedi del 10 per cento ai propri operai. Le altre ditte non aderirono. Venne respinta la proposta di un ufficio misto di collocamento avanzata dagli operai, per la nota ragione che il solo Ufficio comunale gratuito di collocamento e ufficialmente riconosciuto dalle autorità superiori nei rapporti alla legge sui turni per il riposo settimanale.

Scuole professionali.

Il signor Giacomo Tomasoni e la sua gentile consorte, per ricordo d'affetto alla venerata loro madre e suocera, offrono lire 50.

La famiglia Brisighelli in morte di Giovanni Sello lire 1.

Il sac. prof. G. B. Caruzzi lire 10 in suffragio della sua buona sorella defunta suor Olocausta, raccomandando una preghiera alle bambine.

Ridomi Teresita lire 5 per il benevolo Istituto.

La Direzione, commossa per la bontà dei cittadini che aiutano fra tanti bisogni urgenti della Pia Opera che quest'anno costò ben lire 8292.11, riconoscente rende le più vive grazie.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 14 giugno 1909.

Rendita 3.75 0/0	L. 105.77
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 104.90
» 3 0/0	» 72.-
Azioni.	
Banca d'Italia	L. 1935.50
Ferrovie Meridionali	» 707.-
» Mediterranee	» 416.50
Società Veneta	» 210.-
Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pontebba	L. 514.50
» Meridionali	» 363.25
» Mediterranee 4 0/0	» 507.-
» Italiane 3 0/0	» 366.25
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 509.-
Cartelle	
Fondaria Banca Italia 3.75 0/0	L. 505.75
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 509.25
» » » 5 0/0	» 514.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 509.50
» » » 4 0/0	» 520.-
Cambi (cheques - a vista).	
Francia (pari)	L. 100.21
Londra (sterline)	» 25.26
Berlino (marc)	» 123.54
Austria (zalone)	» 105.14
Pietroburgo (rubli)	» 286.04
Rumania (lei)	» 99.10
Nuova York (dollari)	» 5.7
Vecchia (lire turche)	» 21.75

A MILANO

Brillante guarigione di una giovanotta di 16 anni

Il Signor Turconi Giacinto, il medico odontista bec noto d.la Via Tadino N. 2, a Milano, ci scrive quanto segue circa la bella guarigione ottenuta da sua figlia Matilde con le Pillole Pink:

Gio Batta Buzzi di Giovanni d'anni 42 calzai, Elisa Travasin di Gugl. di giorni 17, Rosa Pagnutti fu Francesco d'anni 66 cuccitrice, Antonia Bortoni fu Pietro d'anni 70 casalinga, Luigia Galsmini-Copat di anni 33 casalinga, Elisa Clozza di Giovanni d'anni 19 contadina, Luigi Pagnutti fu Antonio d'anni 61 sensale, Lucia Steiz fu Giovanni d'anni 68 lavandaia, Santo Dagan-Feruglio fu Anselmo d'anni 49 domestica, Giacomo Fskoe fu Angelo d'anni 44 muratore, Luigi Clocchiatti di Antonio di giorni 8, Giuseppe Egiziani d'anni 81 agricoltore, Giorgio Benedetti di Cristoforo d'anni 51 mediatore, Vincenzo Bernardis fu Gio. Batta d'anni 76 contadino.

Totale N. 20 dei quali 10 a domicilio.

Mercato d'oggi.

Cereali.	
Granturco giallo da L. 14.25 a L. 14.80	
Granturco bianco » 13.90 » 14.-	
Cinquantino » 12.50 » --	
Ermento » 30.50 » 31.-	
Segala » 17.- » 17.50	
Frutta	
Ciliege da L. 8.- 30.-	
Marinelli » 20.- 30.-	
Legumi.	
Piselli da L. 30 a 40	
Pollerie.	
Galline da L. 1.55 a L. 1.60	
Dindie » 1.55 »	
Oche » 1.- » 1.10	
al quintale	
Foglia con bacchetta da L. 6 a 12	

Assan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del « Crociato ».

Malattie degli occhi difetti della vista

lo specialista dr GAMBARTTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Giosuè Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppero, conduce alla stazione. Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città. Continuerà a ricevere i malati come di solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

I veri dentifrici **Botol**, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta **A. Manzoni e C.**, di Milano - Roma.

Don LUIGI INDRI

parroco amato di S. Quirino in questa città. I funerali seguiranno oggi martedì 15 corr. alle ore 16.30.

La presente serve di partecipazione personale.

ORTOPEDIA MECCANICA

Confezione su Misura ed applicazione

Cinti, Ventriere, Calze elastiche

Apparecchi di HESSING; Corsetti per scoliosi, spondilite ecc.

Arti artificiali superiori e inferiori

P. ROSSI e C. - Udine

TELEFONO 2-93

Piazza del Duomo 3 - di lato al **Gabinetto Dentistico** del dott. **L. Spellanzon**.

TUTTI I GIORNI NON FESTIVI DALLE 11-12 E DALLE 14-17.

GRANDIOSO DEPOSITO

per la sola vendita di

CONFETTURE e CIOCCOLATO

della Ditta **FONGARO e C. di Schio**

SPECIALITÀ DESSERT. Pasta Gianduja - Cioccolato al latte - Cioccolato

Delicati - Torrone Gianduja - Cioccolato Fiammola - Cacio - Mandorle Bianche.

Cassette speciali per battesimi, nozze, soirè di qualunque prezzo.

Via Posta Palazzo Banca Popolare **AUGUSTO PALMARENI**

Acquistando le tavolette al latte da c.m. 10 si concorre a L. 5 di premio.

MALATTIE NERVOSE

CASA DI CURA

Piazzale 26 Luglio - UDINE - Telefono 3-38

Medici

Dott. Can. DOMENICO CALLIGARIS

Dott. Prof. GIUSEPPE CALLIGARIS

Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma.

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 6 al 12 giugno 1909.

NASCITE.

Nati vivi maschi 9 femmine 11

» morti » »

» esposti » 2

Totale N. 22

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Giuseppe Cremese agente con Armida Roselli casalinga.

MATRIMONI.

Carlo Micheli muratore con Rosa Castellano tessitrice, Ang. Vicario con Anna Spollero, contadina, Paolo Pedna fonditore con Teresa Coccolo, setaiuola.

MORTI.

Natale Fumolo fu Sebastiano d'anni 65 mugnaio, Lodovico Beltrame di Antonio d'anni 46 operaio, Giuseppina D'Olorico di Virgilio di mesi 2, Giuseppe Antonutti di Domenico d'anni 48 muratore, Raffaele Fabiano fu Giuseppe d'anni 60 oste, Pietro Giorgiutti fu Francesco d'anni 57 facchino,

Il Profetto della Provincia di Roma

Viste le Leggi 15 Luglio 1906, N. 356 e 358 e 24 Marzo 1907, N. 122, per la concessione della Tombola Telegrafica Nazionale a favore dei R. R. Ospedali riuniti di Livorno e degli Ospedali Civili di Chieti e Lecce; Visto il R. Decreto 20 Novembre 1908, N. 711 esecutivo delle succitate Leggi e l'annesso piano di esecuzione;

rende noto

che la estrazione della Tombola Nazionale concessa a favore dei R. R. Ospedali riuniti di Livorno e degli Ospedali Civili di Chieti e Lecce avrà luogo il giorno 30 del presente mese di Giugno, alle ore 18.30 in Roma, nel Piazzale interno del palazzo Domanale ove ha sede la Direzione compartimentale del R. Lotto, alla presenza della Commissione governativa e sotto la osservanza delle condizioni e formalità tutte stabilite dal succitato R. Decreto 20 Novembre 1908, N. 711.

Roma, 10 Giugno 1909.

Il Profetto: *Annarotone.*

POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle:

Ragadi, Piaghe, Screpolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo

Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Ortopedia Meccanica

Confezione su Misura ed applicazione

Cinti, Ventriere, Calze elastiche

Apparecchi di HESSING; Corsetti per scoliosi, spondilite ecc.

Arti artificiali superiori e inferiori

P. ROSSI e C. - Udine

TELEFONO 2-93

Piazza del Duomo 3 - di lato al **Gabinetto Dentistico** del dott. **L. Spellanzon**.

TUTTI I GIORNI NON FESTIVI DALLE 11-12 E DALLE 14-17.

GRANDIOSO DEPOSITO

per la sola vendita di

CONFETTURE e CIOCCOLATO

della Ditta **FONGARO e C. di Schio**

SPECIALITÀ DESSERT. Pasta Gianduja - Cioccolato al latte - Cioccolato

Delicati - Torrone Gianduja - Cioccolato Fiammola - Cacio - Mandorle Bianche.

Cassette speciali per battesimi, nozze, soirè di qualunque prezzo.

Via Posta Palazzo Banca Popolare **AUGUSTO PALMARENI**

Acquistando le tavolette al latte da c.m. 10 si concorre a L. 5 di premio.

MALATTIE NERVOSE

CASA DI CURA

Piazzale 26 Luglio - UDINE - Telefono 3-38

Medici

Dott. Can. DOMENICO CALLIGARIS

Dott. Prof. GIUSEPPE CALLIGARIS

Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma.



Signora Matilde Turconi (Fot. Abeni, Milano)

« Mia figlia, egli scrive, in seguito a considerevole lavoro mentale, cagionato dai suoi studi, era diventata molto debole, molto anemica. Bastava guardarla per rendersi conto che la sua salute lasciava molto a desiderare. Infatti, ella era divenuta molto pallida, non aveva più colorito, né alle guance, né alle labbra: ella era di una debolezza grandissima.

Soffriva a tal punto da esserne divenuta assai triste. Si lamentava costantemente di dolori acuti alla testa, di vertigini, d'oscureamento della vista, di punture da un lato e di dolori fra le spalle. Le sue digestioni erano cattive; non aveva appetito. Tutti i rimedi usuali non avevano potuto migliorare il suo stato di salute. L'olio di merluzzo non aveva dato alcun effetto. Per buona fortuna, le feci finalmente prendere le Pillole Pink di cui, assai spesso, avevo sentito fare l'elogio da persone della mia clientela. Le Pillole Pink hanno guarito benissimo mia figlia, rendendole in breve tempo un'ottima salute.

I parenti non debbono dimenticare che all'infuori dei lavori intellettuali, che affaticano enormemente i giovanetti e le giovanette, questi sono anche abbattuti dalla crescita. Nel periodo della crescita l'organismo ha grandi esigenze e, purtroppo, avviene spesso che la ricchezza del sangue non è sufficiente per rispondere a queste esigenze. La cura delle Pillole Pink aiuterà i giovanetti e le giovanette fornendo loro sangue ricco e puro. Le Pillole Pink aiuteranno e favoriranno la crescita e la formazione della giovinetta. Guariscono l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, sviluppano l'appetito, favoriscono le digestioni, assicurano la nutrizione, danno forza.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.



Il tacchino fa la ruota

E la ruota disfa il tacchino.

L'anemia disfa il sangue

E i glomeruli lo rifanno

G. Ruggeri.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 31 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,
 Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarto pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

UNICO NEGOZIO
 in
UDINE
 Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON
 unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
 Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.:
 eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
 Corso Vittorio Emanuele N. 58
CIVIDALE
 Via San Valentino N. 9

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) **DI USO UNIVERSALE**
 a base di Fosforo-Ferro-Calce
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le sta-
 gioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico
 per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso
 personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
 forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Scurria - Malattie di stomaco
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio, negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.
 1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, di-
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicoterpina-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonggio del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

È l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.



L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista - Città.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte set-
 timane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.
 No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quali da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,
 in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.

I migliori **ESTRATTI**
 per **LIQUORI e SCIROPPI**
 ormai è provato sono quelli del **PREMIATO**
Laboratorio Chimico OROSI
 MILANO
 Provvedetevi! Non aspettate!

COLORO che non l'hanno provato, prendano il **Pacco Campionario**
 N. 1, venduto per **prezioso** in Italia per L. 2,75 ed all'estero (in tutto il mondo)
 Franci 6,25. Contiene **10 litri** di ottimo **Cognac fine Champagne** -
Chartreuse gialla - **Maraschino di Zara** - **Fernet di Milano** -
Benedettino - **Rhum Giamaica** - **Menta glaciale verde** - **Ani-**
sette di Bordeaux - **Alicornes di Firenze** - **Sciroppo Fambros**,
 con **10** Etichette, **10** Capsule o **2** Filtri, nonché il **Manuale** Istruzione per fare 182
 Liquori diversi. - Si spediscono liquori e sciroppi a scelta del committente.

Mandare Vaglia Postale al Premiato

Laboratorio Chimico Orosi
 MILANO - Via Felice Casati, 14 - MILANO

ESPORTAZIONE

Lucido speciale
 Della Fabbrica di Daniel di Parigi
 Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovi-
 niano la pelle delle scarpe, la man-
 tiene invece morbida, donandole
 un lucido brillante dopo pochi
 colpi di spazzola. - Vendesi da
 A. MANZONI e C. chimici-far-
 macisti, Milano, via S. Paolo 11.

RINOMATI
 Preparati
 di Pepsina
 Cav. Dott.
CARLO TOSI

PILLOLE DI PEPSINA
 digerenti alla Pepsina Vegeto - Ani-
 male
 L. 2 la Bocchetta di 24 pillole

PILLOLE LATTIFUGHE
 L. 1.50 la bocchetta di 18 pillole
 lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i
 concessionari esclusivi **A. MANZONI**
 e C., Milano, via S. Paolo 11 -
 Farmacia già Maldivasi (Palazzo
 della Borsa, dirimpetto alla Posta)
 - Roma - Genova.

PER LAVARE e rendere
 bianca la pelle
 Farina di Mandole alla Violetta
 pacco di un 1/4 di kg. cente-
 simi 75 franco nel Regno lire
 1.25. - Vendita all'ingrosso
 ed al minuto presso **A. MAN-**
ZONI e C. Milano, Via San
 Paolo 11; Roma, Via di Pietra
 numero 91.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Pacelli**
LIVORNO

ODONTAL (Elixir e Polveri Inglese). È il miglior dentifricio esi-
 stente. Oltre che conservare i **denti belli e bianchi** ne
 arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola
 deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'altito
 cattivo. Col suo uso non si soffre più dolor di denti. **ODONTAL**
 (Elixir) L. 1.75, per posta fr. L. 2. - **ODONTAL** (Polvere) L. 1. -
 per posta fr. 1.15.

Guarigione Garantita ed in breve (dopo 8 o dieci giorni
 si vede l'effetto ben fatto) dell'ana-
 mia, pallidezza del volto, si ottiene col **FERRO PACELLI**, che
 è efficacissimo e digeribilissimo, senza far male ed in qualunque
 stagione. - a debolezza, la palpitazione di cuore, la noia, la voglia
 di piangere, il nervoso, l'ipocondria, ecc. spariscono e la malattia
 ritorna in buona salute. - Flac. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo
 circa) per posta franco L. 2,65.

Venduto in tutte le Farmacie e dalla farmacia **PACELLI** Corso Umberto
 n. 81, Livorno. - In Udine presso le farmacie **Comelli, Comessatti e Marcolati**
 di Venezia.

ACCADEMIE SCIENTIFICHE
 (Gran Premio) **LONDRA PARIGI-ROMA** (Medaglia d'Oro)
ANTIDIABETICO MAYOR
UNICO AL MONDO
 Contro il Diabete e nelle Malattie del Ricambio
 Cura razionale approvata dalle accademie di Medicina
 e adottata negli Ospedali, nei Sanatori
 e nelle Case di salute
P. RUFFINI, Concessionario - Via Mercatino, 2, Firenze.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE
ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICO-**
STITUENTE per antonomasia.
 NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE
 HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del **Bianchi, Sci-**
manno, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli, a quelle del **Bac-**
celli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo
 il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e
 rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA,
PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUAL-
SIASI MORBO.

Trovati in tutte le Farmacie.

IL MIGLIORE
DEPURATIVO
del SANGUE

FERMENTIN

NEGLI OSPEDALI DI ROMA
 TROVATI NELLE PRINCIPALI FARMACIE
 ADOTTATO

CONTRO IL
DIABETE
MASTO ENTERICO
ACIDO URICO
 E TUTTE LE
MALATTIE DEL RICAMBIO
MALATTIE DELLA PELLE
DELLO STOMACO ecc.

SPEDISCESI OPUSCOLO A RICHIESTA
RIVOLGERSI FERMENTIN
 ROMA, PIAZZA POZZO DELLE CORNACCHIE 62
 NAPOLI, VIA ROMA 413 - MILANO, VIA TORINO 2

ELIXIR
China Manzoni
 Bottiglia litro L. 4,50
 1/2 litro 2,50
 franco per posta
 Vendita presso la Ditta
A. MANZONI e C.
 MILANO - ROMA - GENOVA.
 Tonic-stomatico-ricostituente ed eccita l'appetito